



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e
della Ricerca

Alta Formazione Artistica e Musicale

Conservatorio di Musica "Luca Marenzio"

P.za Arturo Benedetti Michelangeli n°1-25121 Brescia (Tel 0302886711 – Fax 0303770337)

e-mail: segreteria@conservatorio.brescia.it

Codice Fiscale 80046350171

PIANO DI INDIRIZZO
per le attività di formazione,
produzione artistica e ricerca

ANNO ACCADEMICO 2013-2014

PIANO DI INDIRIZZO

per le attività di formazione, produzione artistica e ricerca

ANNO ACCADEMICO 2013-2014
Approvato dal Consiglio accademico il 10/02/2014

Premessa

Una pluralità di fattori condiziona la programmazione delle attività di formazione, produzione artistica e ricerca per l'anno accademico 2013-2014, vincolandone in modo sostanziale l'articolazione.

1. SITUAZIONE FINANZIARIA

Per ciò che riguarda la **situazione di bilancio e la disponibilità delle risorse per l'e.f. 2014**, risultano invariate, rispetto allo scorso anno, le somme assegnate dal Ministero a tutti i Conservatori di musica a titolo di **contributo ordinario per il funzionamento amministrativo e didattico**.

A seguito della abrogazione delle Province sancita a livello nazionale, è invece venuto meno il contributo che la Provincia di Brescia faceva annualmente pervenire e sorge un fondato timore che questo Ente non possa continuare a coprire le spese riguardanti le utenze di riscaldamento, luce e acqua, così come ha provveduto a fare da quando il Conservatorio è passato sotto la sua giurisdizione per l'aspetto gestionale.

Al momento non è possibile preventivare le entrate conseguenti a eventuali contribuzioni erogate a seguito di specifici progetti che potrebbero essere presentati nel corso del 2014 e sottoposti all'attenzione di Enti locali (Regione Lombardia, Provincia di Brescia, Comunità Montana di Valle Camonica, Comune di Brescia, Comune di Darfo B. T.), o istituti di credito e fondazioni (es. Banca di Valle Camonica, Fondazione ASM) o di assegnazione di contributi a seguito di partecipazione a bandi emessi da enti di erogazione (ad es. Fondazione Cariplo, Fondazione della Comunità bresciana, Fondazione BNC), o infine a contributi di aziende o privati (es. Centrale del latte di Brescia, Rotary Club, ecc.)

2. ATTIVITA' DIDATTICHE

Anche per questo anno accademico, il Conservatorio si trova a gestire una complessa situazione riguardo all'organizzazione didattica, dovuta alla convivenza di corsi del nuovo ordinamento (formazione pre-accademica, Trienni ordinamentali) e corsi del vecchio ordinamento (previgente ordinamento, Bienni sperimentali). Come già fatto in precedenza, anche nel corrente anno accademico si favorirà, con il consenso degli interessati, il transito degli studenti nei corsi del nuovo ordinamento, onde rendere la gestione dell'attività didattica e la sovrapposizione di più percorsi dello stesso tipo meno problematica.

3. PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI PRODUZIONE ARTISTICA

La programmazione complessiva delle attività di produzione artistica deve necessariamente tener conto, ancora una volta, di una serie di fattori:

- i vincoli imposti dalle risorse e dagli spazi effettivamente disponibili nell'Istituto;
- la disponibilità interna di risorse umane, in particolare, per ciò che riguarda la produzione artistica, quella dei professori e degli studenti;
- la sostenibilità - sul piano gestionale e amministrativo - dell'attuazione di un complesso di attività estremamente diversificate, alle quali corrispondono spesso diversi procedimenti amministrativi.

Le proposte di concerti, masterclass e altre non riconducibili a queste due categorie, vengono presentate dai docenti tramite una modulistica che prevede l'indicazione di una serie di specifiche fra cui l'identificazione di un referente del progetto che sarà responsabile della loro gestione, in raccordo con la Direzione e con i suoi collaboratori che si occupano di produzione artistica, masterclass e ricerca.

Le proposte di masterclass e quelle di ricerca devono essere preventivamente approvate dai dipartimenti relativi all'oggetto delle proposte stesse e passano poi in Consiglio Accademico, quelle concertistiche vanno direttamente al vaglio del Consiglio.

Alla realizzazione delle iniziative concorre anche uno studente destinatario di una borsa di studio di 200 ore. La situazione di bilancio generale ha determinato quest'anno una riduzione delle spese in particolare per quanto riguarda l'aspetto pubblicistico e non permette al momento di programmare altre iniziative oltre a quelle previste fino al mese di giugno, almeno fin quando non verranno integrate le risorse da successive entrate.

1. Didattica

1.1. Attività didattica ordinaria

Le attività didattiche su cui si articola l'offerta formativa complessiva dell'Istituzione, per l'anno accademico 2013-2014, vanno suddivise in sette segmenti:

a. corsi previgente ordinamento: con l'entrata in vigore del Regolamento didattico e con la conseguente cessazione di efficacia di una parte sostanziale della normativa regolante il funzionamento dei corsi del vecchio ordinamento (R.D. 11 dicembre 1930, n. 1945), tali corsi proseguono nella fase "ad esaurimento";
numero totale studenti iscritti a.a. 2013-2014: 219 (di cui 62 nel distaccamento di Darfo)

b. corsi di formazione pre-accademica: istituiti a partire dall'anno accademico 2010-2011 e normati da Regolamento interno;
numero totale studenti iscritti a.a. 2013-2014: 288 (di cui 111 nel distaccamento di Darfo)
[di cui n. 50 studenti di nuova immatricolazione]

c. corsi di diploma accademico di I livello: i Trienni sono passati ad ordinamento nell'a.a. 2010-2011 a seguito dell'emanazione dell'apposito Decreto da parte del Ministro;
numero totale studenti iscritti a.a. 2013-2014: 95 (di cui 14 nel distaccamento di Darfo)
[di cui n. 42 studenti di nuova immatricolazione]

d. corsi di diploma accademico di II livello: i Bienni, istituiti in via sperimentale sulla base della L. 508/99 e del D.P.R. 212/2005, gestiti con autonomo regolamento didattico, sono ancora in regime di sperimentazione (escluso il Biennio di Formazione Docenti);
numero totale studenti iscritti a.a. 2013-2014: 46 (di cui 15 nel distaccamento di Darfo)
[di cui n. 22 studenti di nuova immatricolazione]

e. biennio di Formazione Docenti:
numero studenti iscritti a.a. 2013-2014: 13
[di cui n. 04 studenti di nuova immatricolazione]

f. corsi extracurricolari: sono corsi istituiti con l'intento di dare una risposta a chi desidera iscriversi senza l'obbligo di frequentare materie correlate a quella principale. Si rivolgono pertanto sia a un livello propedeutico ai corsi accademici, sia a quello di perfezionamento post-laurea specialistica. Gli studenti vengono ammessi tramite verifica e a condizione che la classe in cui vengono inseriti abbia disponibilità di posti.
numero totale studenti iscritti a.a. 2013-2014: 03.

g. corsi propedeutici: giunti alla quarta annualità. Vi insegnano docenti esterni selezionati tramite bando, accertata la mancanza di disponibilità di docenti interni. I corsi fruiscono di un finanziamento della Fondazione della Comunità Bresciana.
numero totale studenti iscritti: 58 di cui 30 nel distaccamento di Darfo

Il complesso delle attività formative ordinarie, indicate nei punti precedenti, necessita di specifiche risorse che ne garantiscano il pieno funzionamento e livelli adeguati di qualità dell'azione didattica. In particolare per i corsi accademici, si renderà necessaria l'attribuzione di incarichi di insegnamento per quelle discipline che non rientrano nei rispettivi settori artistico-disciplinari dei docenti destinatari di tali incarichi.

Si può osservare un trend in aumento negli ultimi anni delle ore aggiuntive attribuite ai docenti interni e delle docenze esterne, previste quest'anno in numero di 30, di cui 10 destinate ai corsi accademici di Jazz, 2 al Biennio di Formazione Docenti, 13 ai corsi propedeutici.

Si è dovuto inoltre ricorrere a ore aggiuntive per il docente di flauto e a una docenza esterna limitatamente ai corsi pre-accademici di questa classe, in conseguenza della conversione di una cattedra di flauto in altra cattedra. Si prevede una normalizzazione della situazione nell'arco di due/tre anni.

1.2. Attività di integrazione e di supporto all'attività didattica ordinaria

Al di là dei corsi istituzionali si prevede la realizzazione di varie attività di integrazione e di supporto all'attività didattica ordinaria, che consistono in **seminari**, **laboratori** affidati a docenti interni e **corsi - strumentali e non - o masterclass** affidati ad esperti e a personalità di chiara fama, proposti dai relativi dipartimenti.

Le attività di integrazione saranno sottoposte all'approvazione del Consiglio accademico e - per la parte finanziaria - al Consiglio di amministrazione. Ogni progetto di questo tipo dovrà essere redatto sull'apposita modulistica e dovrà preventivamente indicare il piano finanziario dettagliato, gli obiettivi formativi, i destinatari, le risorse umane coinvolte, il periodo di svolgimento, gli spazi e le apparecchiature necessarie ed eventualmente il numero dei CFU previsti. Ogni attività deve prevedere un Docente responsabile del suo svolgimento, che segua tutto l'iter del progetto con la Segreteria della produzione artistica, interloquendo ove necessario con la Direzione o con il docente delegato alla realizzazione del piano generale delle attività. Il

Docente responsabile dovrà inoltre aver cura che gli studenti impegnati firmino sistematicamente il foglio delle presenze e, una volta terminata l'attività, dovrà certificarne lo svolgimento attraverso una breve relazione consuntiva.

Per le attività formative aperte anche a fruitori esterni al Conservatorio, si potrà prevedere, in accordo fra Direzione e proponente dell'attività, un contributo di frequenza differenziato fra allievi auditori e allievi effettivi.

Si determina la necessità di utilizzare un'orchestra esterna per le necessità del corso di Direzione d'orchestra, a integrazione di quanto realizzabile con le risorse interne degli studenti del Conservatorio.

1.3. Convenzioni con scuole del territorio

Si sono realizzate convenzioni con scuole pubbliche e private della città, della provincia e della regione Lombardia in numero complessivamente di 9. Fra queste vanno menzionate quella con il Liceo Musicale *Gambara* e l'adesione alla rete "Crescendo in musica" che riunisce in un protocollo d'intesa le istituzioni scolastiche e AFAM della provincia. Per il dettaglio si veda la tabella sottostante.

| istituzione | sede/i | tipologia istituzione | oggetto attività in convenzione | note |
|--|--|---|---|--------------------------------------|
| Scuola Civica di musica della Provincia di Sondrio | Sondrio Tirano Chiavenna | scuola civica di musica | formazione musicale di fascia pre-accademica | |
| Civica scuola musicale "R. Zandonai" | Rovereto | scuola civica di musica | formazione musicale di fascia pre-accademica | in fase di ratifica |
| Scuola di Musica del Garda | Desenzano del Garda | scuola privata di musica | formazione musicale di fascia pre-accademica | |
| Istituto d'Istruzione Superiore "V. Gambara" | Brescia | istituto d'istruzione superiore statale | istituzione di sezione di liceo musicale | |
| Accademia Musicalmente | Monticelli Brusati Rodendo Saiano Gussago Palazzolo s/O | scuola privata di musica | formazione musicale di fascia pre-accademica | |
| Istituto scolastico Liceo Ginnasio Statale "Arnaldo" | Brescia | istituto d'istruzione superiore statale | inserimento di materie musicali nel curriculum scolastico del liceo | accordo di partenariato |
| varie | territorio provincia di Brescia | varie | protocollo istitutivo rete provinciale delle istituzioni scolastiche e AFAM | Denominazione: <i>Rete Crescendo</i> |
| Scuola Diocesana di Musica Santa Cecilia | Brescia | scuola privata di musica | formazione musicale di fascia pre-accademica | |
| Scuola di Musica "Giovanni Paolo Maggini" | Botticino | scuola privata di musica | formazione musicale di fascia pre-accademica | |

Si è stipulata una convenzione per l'insegnamento dell'inglese con l'Università Statale di Brescia, in mancanza di specifiche competenze all'interno dell'Istituzione.

E' presente inoltre un protocollo d'intesa con la facoltà di musicologia di Cremona (Università di Pavia).

2. Produzione artistica e ricerca

2.1. Produzione artistica

La produzione artistica può comprendere, oltre ai tradizionali saggi di studio, molteplici attività quali concerti, laboratori, seminari ed altre attività realizzate in regime di collaborazione con altre istituzioni AFAM, università o altri enti pubblici o privati. Per tali attività sono necessarie risorse aggiuntive, al fine di garantire adeguata promozione e pubblicità, eventuali allestimenti e trasferte, e di retribuire l'attività dei docenti coinvolti e dei collaboratori esterni. Inoltre è necessario preventivare l'apertura serale dell'Istituto o la presenza di coadiutori nelle altre location previste (come l'Auditorium San Barnaba, la chiesa di San Giorgio e altre) in occasione delle produzioni programmate dopo le ore 20 e per eventuali prove collocate dopo la conclusione dell'attività didattica. In particolare le necessità riguardano l'attività dell'Orchestra del Conservatorio, per il cui organico vi è talvolta l'esigenza di un'integrazione di musicisti esterni, la big band e altri gruppi di minore entità numerica.

a. Saggi finali di classe: Avranno luogo a partire dal mese di marzo 2013 e potranno essere programmati non oltre l'inizio della sessione estiva degli esami. I professori concorderanno le date dei singoli saggi con il docente coordinatore di tale attività. I saggi di studio potranno essere espressione dell'attività didattica delle singole classi oppure essere frutto di un lavoro pluridisciplinare che coinvolge più classi. Tali attività si svolgeranno nella Sala Bazzini, in Auditorium per la sede di Darfo, in altre sale interne all'istituzione e in eventuali sedi esterne, fra cui già programmata è la sala delle Scenografie al Teatro Grande, con inizio in genere entro le ore 18,00.

b. Concerti dell'orchestra e di altri gruppi strumentali e corali del Conservatorio: Come già nei passati anni accademici si ritiene fondamentale promuovere i concerti dell'Orchestra del Conservatorio, formata da studenti delle due sedi, e di tutti i gruppi di musica d'assieme, fra cui l'Ensemble "Marenzio" di archi, la big band, il coro delle soliste e i cori misti di Brescia e di Darfo.

c. Concerti del Conservatorio: Per la programmazione fino al mese di maggio si rimanda ai prospetti allegati, riguardanti il periodo dicembre-gennaio e quello marzo-maggio. La programmazione del periodo autunnale verrà realizzata tenendo conto delle risorse disponibili.

d. Scambi di produzioni con altri Conservatori di musica italiani ed Istituzioni estere e attività degli studenti fuori sede in rappresentanza del Conservatorio: Si prevede, in base alle disponibilità di bilancio, l'attivazione di scambi di produzioni artistiche affidate a studenti appartenenti a conservatori italiani ed esteri. Si prevede altresì la possibilità di selezionare alcuni fra i migliori studenti al fine di rappresentare il Conservatorio in iniziative di promozione del sistema A.F.A.M. e in altre occasioni prestigiose.

e. Produzioni realizzate in regime di collaborazione o coproduzione con altri enti o istituzioni: Le eventuali proposte dovranno essere preventivamente vagliate – per la parte artistica e didattica – dal Consiglio accademico e successivamente approvate dal Consiglio di amministrazione per la copertura di eventuali oneri. Qualsiasi proposta di collaborazione o co-produzione dovrà essere deliberata tenendo conto del valore artistico e formativo del progetto e dell'autorevolezza degli interlocutori.

2.2. Ricerca

Per tali attività si fa riferimento all'autonoma progettazione dei Dipartimenti, secondo le modalità espresse al punto 3 della Premessa riguardo la programmazione delle attività di produzione artistica.

3. Attività promozionali e di internazionalizzazione

3.1. Collaborazioni con altri soggetti

In considerazione del ruolo svolto dal Conservatorio nella vita culturale della città e del territorio in cui opera, si ritiene essenziale lavorare affinché l'Istituzione continui a tessere relazioni con quei soggetti pubblici e privati, musicali e non, con i quali possa condividere obiettivi culturali e progetti, onde garantire benefiche ricadute sul Conservatorio nel suo complesso.

3.2. Internazionalizzazione

Si continuerà ad intensificare i rapporti con realtà europee ed extra europee, sia al fine di incrementare e meglio qualificare l'utenza dell'Istituto che di creare proficui scambi culturali. A questo scopo si ritiene importante realizzare masterclass di docenti dell'istituzione all'estero, anche in convenzione con organizzazioni che garantiscano serietà e correttezza di comportamenti.

4. Organizzazione

4.1. Strutture didattiche e figure di coordinamento

Considerata la complessità del funzionamento dell'Istituzione a seguito della programmazione di attività istituzionali di formazione, produzione artistica e ricerca, e a seguito inoltre dell'attivazione dei Corsi accademici di I e di II livello, si ritiene essenziale, al fine di perseguire una sempre maggiore efficacia ed efficienza della programmazione e del coordinamento delle diverse attività, il funzionamento delle strutture didattiche e delle figure di coordinamento, così articolate:

Dipartimenti, che *coordinano l'attività didattica, di ricerca e di produzione e sono responsabili dell'offerta formativa complessiva delle scuole in essi ricomprese*. In seguito all'approvazione del regolamento didattico, avvenuta in via definitiva con D.D.G. AFAM (prot. 7465 del 2/12/2010), la tabella relativa alla composizione dei dipartimenti è la seguente:

| DIPARTIMENTO | AFFERENZE SCUOLE | ALTRI INSEGNAMENTI |
|--|--|---|
| CANTO E TEATRO MUSICALE | Canto Letteratura poetica e drammatica | Accompagnamento pianistico |
| | | Teoria e tecnica dell'interpretazione |
| NUOVE TECNOLOGIE E LINGUAGGI MUSICALI | Musica d'insieme Jazz | |
| | Pianoforte jazz | |
| | Composizione musicale elettroacustica | |
| | Informatica musicale | |
| STRUMENTI A FIATO | Clarinetto | |
| | Corno | |
| | Fagotto | |
| | Flauto | |
| | Oboe | |
| | Tromba | |
| | Trombone | |
| | Sassofono | |
| STRUMENTI A TASTIERA E A PERCUSSIONE | Clavicembalo e tastiere storiche | Pratica e lettura pianistica |
| | Organo | Pratica organistica e canto gregoriano |
| | Pianoforte | |
| | Strumenti a percussione | |
| STRUMENTI AD ARCO E A CORDA | Arpa | |
| | Chitarra | |
| | Contrabbasso | |
| | Mandolino | |
| | Viola | |
| | Violino | |
| | Violoncello | |
| TEORIA E ANALISI, COMPOSIZIONE E DIREZIONE I II | Composizione | Teoria dell'armonia e analisi |
| | Direzione di coro e composizione corale | Storia della musica |
| | Direzione d'orchestra Lettura della partitura | Teoria, ritmica e percezione musicale |
| | | Bibliografia e biblioteconomia musicale |
| DIDATTICA DELLA MUSICA | Pedagogia musicale | |
| | Elementi di composizione | |
| | Direzione di coro e repertorio corale | |
| | Storia della musica | |
| | Pratica della lettura vocale e pianistica | |
| GRUPPO INTERDIPARTIMENTALE MUSICHE D'INSIEME * | | Musica da camera |
| | | Musica d'insieme per strumenti a fiato |
| | | Musica d'insieme per strumenti ad arco |
| | | Esercitazioni orchestrali |
| | | Esercitazioni corali |

Gruppo interdipartimentale musica antica

Gruppo interdipartimentale musica contemporanea

* L'istituzione del dipartimento Musiche d'insieme è stato deliberato dal Consiglio accademico in data 15 gennaio 2014

Coordinatori di dipartimento, con il compito di convocare le riunioni dei singoli dipartimenti, di coordinarne i lavori e di tenere i rapporti fra i dipartimenti e la Direzione e/o il Consiglio accademico. I coordinatori sono designati in autonomia dai singoli dipartimenti.

Responsabili dei progetti dipartimentali, con il compito di coordinare le attività necessarie alla realizzazione del progetto, e di assicurare nella fase attuativa i rapporti con la Direzione o con il docente delegato alla realizzazione del piano generale delle attività e la Segreteria della produzione artistica.

4.2. Deleghe e collaborazioni

Si ritiene indispensabile per il funzionamento dell'Istituzione coadiuvare il lavoro della direzione con un congruo numero di docenti che si occupino di numerosi campi. Per le attività incentivate con il Fondo di Istituto e i relativi ambiti di azione si rimanda all'allegato n. 2.

4.3. Biblioteca

Si segnala la necessità, considerato lo svolgimento delle attività formative durante tutto l'arco della giornata, di garantire, come negli anni passati, l'apertura pomeridiana della Biblioteca almeno per alcuni giorni la settimana. La presenza di un coadiutore qualificato consentirà, oltre alle operazioni inerenti il prestito, anche la prosecuzione di tutte quelle attività atte a garantire il costante incremento del patrimonio della Biblioteca e il suo adeguamento sul piano dell'informatizzazione.

5. Borse di studio

5.1. Borse di studio finalizzate all'avviamento professionale

Si è deliberato di conferire ad alcuni studenti - individuati mediante selezione interna - delle borse di studio secondo le modalità già individuate negli anni scorsi. Ciascuna borsa comporterà un impegno per un massimo di 200 ore; le attività dei borsisti saranno articolate in modo da assicurare la piena compatibilità delle prestazioni con i doveri didattici e gli impegni di studio, che devono conservare il loro carattere di priorità e di assoluta prevalenza nell'attività degli studenti.

Si elencano gli ambiti per i quali sono state bandite le borse:

- collaborazione pianistica alle classi di canto e strumentali con partecipazione agli esami e ai saggi finali;
- collaborazione all'ufficio stampa;
- supporto all'attività di tutoraggio studenti;
- collaborazione alla gestione del sito web.

6. Acquisti di beni e servizi

6.1. Spese per Biblioteca, corsi di informatica, dotazioni per la didattica e per la gestione della logistica

Si ritiene necessario assicurare una quota costante e possibilmente significativa del bilancio agli investimenti in conto capitale. In particolare si individuano alcuni ambiti per i quali va garantita la certezza di risorse:

- aggiornamento hardware e software, indispensabile per garantire il funzionamento dei corsi di carattere informatico ma anche per assicurare a tutti i docenti adeguati strumenti di aggiornamento della didattica e all'istituzione un continuo adeguamento tecnologico;
- costante incremento del patrimonio librario della Biblioteca, strumento di lavoro insostituibile per docenti e allievi nonché fondamentale punto di riferimento come biblioteca specialistica per tutto il territorio locale e per gli studiosi di tutto il mondo, in considerazione dei valori custoditi nel Fondo Prezioso; aggiornamento e potenziamento dei servizi in rete che la biblioteca ha avviato da tempo;
- dotazione per tutte le classi di discipline teoriche di strumenti adeguati per lo svolgimento delle lezioni in relazione ai cambiamenti significativi dei percorsi didattici avvenuti in questi ultimi anni.
- acquisto di un software per la gestione aule, possibilmente integrata con quella dei monte ore docenti.

6.2. Manutenzione ordinaria e straordinaria strumenti musicali

Si segnala inoltre la necessità di procedere alla manutenzione ordinaria – ma in alcuni casi anche straordinaria – degli strumenti musicali di proprietà dell'Istituzione. In particolar modo si segnala l'esigenza di assicurare la costante manutenzione ed accordatura dei pianoforti, con un programma periodico. Essendo quest'anno venuto a mancare l'apporto nella sede di Brescia di un docente in distacco da una scuola secondaria che svolgeva attività di accordatore, si rende necessario un maggior utilizzo di risorse in questo campo dovendo rivolgersi a operatori esterni.

6.3. Restauro e restituzione alla piena agibilità del Salone “da Cemmo”

Si sottolinea infine la necessità di poter finalmente tornare al pieno utilizzo del salone “da Cemmo”, con il posizionamento di una cisterna che ripristini la pressione sufficiente dell’acqua in caso di incendio e la realizzazione di opere quali l’impianto luci, la messa a norma dell’impianto elettrico e il rifacimento del palcoscenico. Si tratta di opere di grosso impegno economico per le quali esiste un finanziamento apposito da parte del Ministero (già stanziato), ma non realizzabili in mancanza di ulteriori fondi. La Presidente ha in parte già trovato e in parte sta cercando di ottenere gli opportuni finanziamenti da Enti pubblici (Provincia di Brescia) e privati. Si cita qui il parere contenuto nella comunicazione alla Presidente del Conservatorio in data 6 dicembre 2012, prot. n.0024661 da parte della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici di Brescia, Cremona e Mantova, con oggetto “Comunicazione di stima di massima per un intervento conservativo del ciclo di affreschi del salone da Cemmo”: “Deve essere sottolineato che la precaria condizione dei dipinti e dello stato materiale dell’intonaco rendono la sala inadatta ad essere utilizzata per fini didattici perché, anche se in forma empirica, si è constatato che le vibrazioni prodotte dal suono dell’organo sono rilevabili sulla superficie degli affreschi e che le temperature prodotte dal riscaldamento invernale, unite alle alte temperature prodotte dalle lampade a stelo ora presenti, pongono ad alto rischio la conservazione dell’importante opera del da Cemmo”.

Il presente Piano di indirizzo per le attività di formazione, produzione artistica e ricerca per l’anno accademico 2013-2014, comprensivo degli allegati 1 e 2 che costituiscono parte integrante del Piano stesso, è stato approvato dal Consiglio accademico con delibera n° 05 nella seduta del 10 febbraio 2014.

allegato 1 Esigenze finanziarie
allegato 2 Utilizzo Fondo Istituto
allegato 3 concerti dicembre/gennaio
allegato 4 concerti marzo/maggio



Esigenze finanziarie

Didattica:

- ore aggiuntive: €82.240,83 più 27.000 circa di arretrati – totale 109.000
- ore aggiuntive Biennio abilitante: €3.251,15
- limite massimo ore aggiuntive attribuibili: portare a 108, come determinato in una prima delibera del CdA
- docenze esterne:
 - o corsi pre-accademici 19.000 compresi gli arretrati
 - o corsi accademici: 77.100, compresi gli arretrati
 - o totale 96.100,00
 - o Biennio abilitante (docenze esterne): €5.945,63
 - o Totale biennio abilitante a bilancio: 9.300,00
- determinazione compenso orario docenze accademiche esterne: non è stato possibile ridurre la cifra già da questo anno accademico
- direzione d'orchestra: determinazione budget: €9.000.
- tasa corsi extracurricolari (proposta accettata dal CdA): €600 per corsi individuali e €100 per ogni alto corso in aggiunta
- nuova percentuale sul monte ore per le classi di canto stabilita dal CA: 75%
- ratifica borse di studio per: ufficio stampa, sito web, servizio di tutor agli studenti, (2000 euro l'una per 3, totale €6000), accompagnatori pianistici, (3 da 4000 euro l'una, totale €12000): essendo state assegnate solo 2 borse, di cui una non verrà sfruttata che per poche ore, poiché si limita ad accompagnamenti con il clavicembalo, la cifra complessiva massima prevista è di €11.000
- pianisti accompagnatori esterni: fabbisogno di circa 200 ore per un ammontare di €5000
- corsi propedeutici: contratti docenti per €44.218,07 complessivi (BS-DF) a fronte di entrate di € 11.200 da BS e €11.520 da DF, totale €22.720 e di un finanziamento della Fondazione Comunità Bresciana di €10.500. La differenza fra entrate e uscite viene sostenuta da risorse del Conservatorio.
- accordatura pianoforti: in conseguenza delle ristrettezze di bilancio, la cifra stanziata per il momento sul capitolo di competenza è di €10.000.

Produzione artistica:

- vedi prospetti approvati. Nello specifico si tratta di:
 - o Concerti:
 - Periodo dicembre/febbraio: ca. €3.500 (da bilancio)
 - Periodo marzo/maggio: €13.500 (da bilancio)
 - o Ricerca: preventivabili €3.000
 - o Totale provvisorio per capitolo di bilancio: €20.000
 - o Master: per un ammontare complessivo di €11.000
- ulteriori stanziamenti potranno essere deliberati in presenza di ulteriori risorse
- pubblicistica: allo scopo di ridurre i costi, quest'anno il materiale verrà progettato e prodotto dall'ufficio stampa interno e, per le manifestazioni che si svolgeranno solo in quella sede, dalla produzione artistica di Darfo
- i saggi verranno, per quanto possibile, realizzati nella fascia oraria pomeridiana

Riguardo alle spese a carico del Fondo di Istituto si veda il prospetto relativo

Altre voci:

- Informatica: vengono definite due necessità, l'acquisto di software per la gestione aule e una radicale revisione del sito web
- Acquisto strumenti: cifra richiesta €30.000
- Manutenzione strumenti: pur limitandoli al minimo, è necessario ultimare le manutenzioni già previste e impostare un piano per il futuro
- Acquisti per biblioteca: cifra richiesta €8.000
- Erasmus: è richiesto il cofinanziamento del Conservatorio
- Progetti internazionali: da realizzare a costo zero

3



Conservatorio di Musica "Luca Marenzio"
P.za Arturo Benedetti Michelangeli n°1-25121 Brescia (Tel 0302886711 – Fax 0303770337)

Consiglio Accademico 2013-14

Allegato n. 3 al verbale n° 5

Alle ore 9,30 del giorno 22 Febbraio 2014 si riunisce il Consiglio Accademico del Conservatorio di Musica "Luca Marenzio" per discutere e deliberare sui punti all'O.d.G. non esaminati nella seduta del 10 febbraio 2014 e per deliberare le integrazioni al Piano d'Indirizzo già esaminate nella stessa seduta del 10/2.

Risultano presenti il Direttore, M° Ruggero Ruocco, Massimo Cotroneo, Alberto Ranucci, Gabriele Rocchetti e lo studente Giovanni Pedrazzoli.

Assenti Lucia Cristina Baldo, Bruno Giuffredi, Anna Loro, Claudio Marini, Alessandro Travaglini e lo studente Giulio Richini.

Preso atto del numero degli assenti (6), i consiglieri sottolineano l'obbligo di partecipazione alle sedute del C.A. Come chiarito dal Direttore nella seduta n°3 del 09/12/13, in caso di coincidenza dei CA con le lezioni previste nel monteore, queste ultime devono essere spostate; i consiglieri inoltre ritengono che ogni assenza alle sedute del CA debba essere adeguatamente giustificata. Infine ribadiscono che ogni consigliere ha a suo tempo avanzato la propria candidatura ed è stato eletto dai docenti con un mandato che prevede la partecipazione alle sedute del CA.

I presenti prendono atto della grave situazione creatasi e dell'impossibilità di deliberare sugli urgenti e in alcuni casi improcrastinabili punti all'ordine del giorno, quindi decidono di procedere comunque con la disamina dei punti previsti dall'O.d.G. pur non adottando le relative delibere.

punto 8) Informativa sulla situazione del Salone "da Cemmo" (seguito)

Viene presentata una lettera firmata da alcuni studenti in merito alla questione organo Salone Da Cemmo (v. allegato).

Alle ore 10,30 si unisce il collega Dassenno invitato perché esperto in campo di restauro organi (ispettore onorario del Ministero dei Beni culturali per la tutela organaria della Provincia di Brescia, Mantova e Cremona nonché membro per vent'anni della commissione di tutela degli organi della Lombardia) che riferisce nel merito della situazione del Salone Da Cemmo: il riscaldamento ha disseccato le pareti e c'è il rischio di un vincolo di somma urgenza da parte della Soprintendenza che potrebbe chiudere per lungo tempo il Salone; la ristrutturazione non è a carico del Conservatorio; manca il presidio antincendio per cui c'è un finanziamento da parte della Provincia che è stato recentemente confermato (19-2-2014); il Salone viene inserito in un enclave di valorizzazione storica e artistica del Da Cemmo ma per operare i lavori occorre spostare l'organo e a seguito dell'incontro avuto con i rappresentanti della Provincia (tra cui architetto Massarelli ecc) è stato proposto di richiedere l'utilizzo di un salone presso il Mercato dei Grani per ricollocarvi l'organo.

Il Direttore, nel sottolineare per l'ennesima volta che le decisioni in merito alla ristrutturazione e allo spostamento dell'organo non competono al CA o al CdP, evidenzia che la questione è stata discussa ampiamente in precedenza ma solo l'8 gennaio si è iniziato un percorso vero e proprio verso la ristrutturazione del Salone e comunque il collega Benati era a conoscenza da tempo delle problematiche inerenti lo spostamento dell'organo tant'è vero che l'idea era di spostare il Tamburini in torretta e il Mascioni nel Bazzini; a questo proposito era stato richiesto anche un preventivo per lo spostamento del Mascioni alla ditta Tamburini ricevuto (via email) in data 4 settembre 2013.

Ranucci: precisa che, in qualità di Coordinatore del Dipartimento di Tastiere e Strumenti a Percussione con "responsabilità strumenti", potrà esprimere un parere sull'argomento solo dopo aver sentito i colleghi di Organo afferenti al proprio Dipartimento, e comunque solo in presenza di idonea documentazione; non avendo finora ricevuto alcuna convocazione ufficiale in merito e non avendo partecipato ad alcuna riunione avente in oggetto lo strumento di cui sopra, si ritiene sollevato da qualsiasi responsabilità legata alle sorti dell'organo Tamburini.

Il Direttore relaziona in merito ad una serie di documenti sul Salone da Cemmo: le due relazioni della Presidente (2011 e 2012) reperibili sul sito; la prescrizione del *Ministero degli interni* (Comando provinciale dei VVFF di Brescia) in merito alla sicurezza interna in cui si sottolinea l'inadeguatezza del Salone per gli spettacoli pubblici (08-07-2004); la relazione del Dott. Luciano De Franceschi (11-10-2011) in materia di antincendio; altra relazione di De Franceschi (06-12-2011); relazione De Franceschi in merito alla pericolosità dell'impianto elettrico del Salone (14-12-2011) e sullo stato degli affreschi ecc in cui si sottolinea l'attesa di un documento ufficiale della Soprintendenza per la prescrizione del Salone; relazione dell'impresa Nocivelli (08-01-2014) sulla verifica dell'impianto elettrico che evidenzia numerose problematiche.

Il Direttore, anticipando la relazione della Presidente sulla gestione 2013 in merito al Salone, chiarisce che i lavori verranno posticipati al 15 giugno – in modo da garantire lo svolgimento degli esami entro quella data – e successivamente l'organo dovrà essere spostato;

Alle 12,10 interviene la Presidente e porta a conoscenza del CA la *stima di massima per l'intervento conservativo dell'ex convento di San Barnaba* (Marco Fasser e Andrea Alberti 06-12-2012) in cui si evidenzia lo stato precario degli affreschi motivo per cui la sala è definita "inadatta per essere usata a fini didattici". (v. allegato: **Stima intervento conservativo da Cemmo**)

punto 2) Integrazione al Piano di Indirizzo 2013/14 (seguito)

Il Direttore riferisce che, in merito all'aumento della tassazione per alcune *Scuole*, sarà il CdA a formulare delle proposte e poi spetterà al CA l'approvazione.

Preso atto della nuova documentazione fornita ai consiglieri e visto il tempo intercorso ai fini della visione dei documenti forniti nella precedente riunione, il Direttore, di concerto con i consiglieri presenti, chiede al CA di procedere (come approvato nella precedente riunione) alla definitiva approvazione del *Piano di Indirizzo* dell'Istituto via email entro le ore 24 di lunedì 24-02-2014.

La riunione è chiusa alle 13,40.

F.to

Direttore, Ruggero Ruocco

Consiglieri: Massimo Cotroneo, Alberto Ranucci, Gabriele Rocchetti, Giovanni Pedrazzoli.

MODULARIO
B.C. - 283

*Ministero per i Beni e le
Attività Culturali*

SOPRINTENDENZA PER I BENI
ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI DI
BRESCIA, CREMONA E MANTOVA

Brescia, 6 DICEMBRE 2012

Al Presidente del Conservatorio di Brescia
"Luca Marenzio"
Sig.ra Patrizia Vastapane
P.zza Arturo Benedetti Michelangeli 1
25121 BRESCIA

Prot. N. 00 24661 rr Allegati
Classificazione 34.19.04
Fascicolo 179/2 sottofascicolo BRESCIA

(Rif. Nota prot. del)
Rif. Ns. Prot n. del

OGGETTO: BRESCIA Ex Convento Agostiniano di S. Barnaba ora Conservatorio Musicale
Luca Marenzio.
Comunicazione di stima di massima per un intervento conservativo del ciclo di
affreschi del salone Da Cemmo.

In seguito i colloqui intercorsi, nei quali Lei prospettava la possibilità di poter reperire fondi ai fini di un intervento conservativo sulla sala del Da Cemmo a completamento del ns. cantiere pilota, Le trasmettiamo questa breve nota corredata una stima di massima dell'importo necessario all'intervento.

In seguito ad alcuni sopralluoghi effettuati nell'anno 2010, questo ufficio aveva constatato il preoccupante livello di degrado raggiunto delle superfici dipinte da Pietro da Cemmo e procedeva ad realizzare un cantiere pilota sulla prima scena della parete sud, svoltosi dal settembre 2011 al gennaio 2012.

La condizione di adesione degli intonaci di supporto e del film pittorico si presentavano in diverse zone in stato precario: l'intonaco decoeso dal supporto murario e incoerente (gravemente inaridito con sbriciolamento dell'impasto) e il film pittorico sollevato in scaglie. Anche i precedenti restauri - Pelliccioli 1926/27 e Simoni 1974 - costituivano un punto critico dell'intervento in quanto, in particolare il secondo, presentava il ritocco pittorico incluso nel film protettivo applicato a fine intervento e alterato nella cromia.

L'intervento ha dovuto, quindi, affrontare un lungo intervento di consolidamento, riadesione degli intonaci e del film pittorico e rimozione dei protettivi alterati, oltre ad una impegnativa operazione di ritocco pittorico.

Il livello di degrado riscontrato nella porzione afferente al cantiere pilota è presente anche nel resto del ciclo, quindi su tutta la superficie dipinta della sala.

Deve essere sottolineato che la precaria condizione dei dipinti e dello stato materiale dell'intonaco rendono la sala inadatta ad essere utilizzata per fini didattici perché, anche se in forma empirica, si è constatato che le vibrazioni prodotte da suono dell'organo sono rilevabili sulla superficie degli affreschi e che le temperature prodotte dal riscaldamento invernale, unite alle alte temperature prodotte dalle lampade a stelo ora presenti, pongono ad alto rischio la conservazione dell'importante opera del Da Cemmo.

Prendendo a paragone ciò che è stato eseguito, si possono stimare necessari 255.000,00 € lordi, per un intervento complessivo su tutta la sala.

Pagina 1 di 2



*Ministero per i Beni e le
Attività Culturali*

SOPRINTENDENZA PER I BENI
ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI DI
BRESCIA, CREMONA E MANTOVA

Costo unitario al mq. 770,00 € (comprensivo approssimativamente di tutte le operazioni necessarie) per 272 mq di superficie decorata, a questo devono essere aggiunti l'IVA e le somme a disposizione per oneri della sicurezza, progettazione e Direzione Lavori, imprevisti. Si stimano, inoltre, necessari circa 11 mesi di lavoro continuativo.

Questa Soprintendenza si rende disponibile, qualora si ritenesse utile, a collaborare alla stesura di un progetto complessivo e dettagliato, mettendo a disposizione gli approfondimenti tecnici conseguiti durante l'intervento eseguito

Il Funzionario
Arch. Marco Fasser

Visto : Il Soprintendente
Arch. Andrea Alberti